

Comunicato stampa

La mancanza di apprendisti e quadri aziendali mette a rischio il futuro del settore svizzero della carne

Situazione precaria nel reclutamento di nuove leve – il settore della carne lancia l'allarme

Zurigo, 5. luglio 2016 – Il settore della carne non ha più apprendisti. In seguito alla situazione oltremodo precaria nel reclutamento di apprendisti per le professioni promettenti del settore carneo, l'Unione Professionale Svizzera della carne vede in serio pericolo il futuro del settore della carne. Esso invita coloro che terminano le scuole dell'obbligo e i rispettivi genitori a considerare le professioni moderne, creative e promettenti del settore carneo nella scelta della formazione da seguire.

Decisamente carente il numero di apprendisti e quadri aziendali qualificati

Nonostante gli sforzi ingenti ed il profilo assai più moderno delle professioni, il settore sta lottando contro i numeri sempre più esigui di nuovi apprendisti. Negli ultimi anni rimanevano vacanti fino a 300 posti di tirocinio. Verosimilmente è quanto accadrà anche quest'anno, in base alle conferme che giungono all'UPSC dalle associazioni regionali. La situazione precaria sul fronte degli apprendisti avrà degli effetti vieppiù drammatici per il settore. Particolarmente colpite da questi sviluppi sono le aziende di macelleria artigianali, le quali hanno sempre più difficoltà a reclutare personale specializzato oppure successori qualificati per le loro aziende. Le grandi imprese si arrangiano in parte reclutando manodopera qualificata straniera (se disponibile), ma anch'esse sono confrontate con la carenza di personale specializzato. Un recente sondaggio realizzato dall'UPSC ha dimostrato che attualmente le imprese più grosse impiegano fino al 60% di personale straniero. Un ulteriore aumento di questa percentuale sarà tuttavia limitato quando verrà applicata l'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Il problema concernente gli apprendisti si ripercuote anche sul livello gerarchico a monte. In questo ambito si registra ogni anno la mancanza di una cinquantina di quadri aziendali che abbiano seguito una formazione professionale superiore per gestire un'azienda. Per questo tipo di posizioni si trovano ogni anno soltanto una decina di profili adeguati.

Il settore della carne offre numerose professioni interessanti con ottime possibilità di fare carriera

Le professioni proposte dal settore della carne si contraddistinguono per le ottime possibilità di sviluppare la creatività, per un alto potenziale di soddisfazione e per le opportunità

promettenti di fare carriera. Ciò è dimostrato dal fatto che i CEO dei tre maggiori trasformatori di carne del nostro Paese (Bell, Micarna e Ernst Sutter SA) sono senza eccezione dei macellai-salumieri. Occorre dire che, contrariamente all'opinione che circola in generale, soltanto una delle specializzazioni della formazione ha a che fare con la macellazione di animali.

Ruedi Hadorn, direttore dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) commenta la situazione come segue: "Il settore è consapevole da tempo della situazione rischiosa per la propria sopravvivenza ed ha già messo in atto dei provvedimenti per cambiare rotta. Il profilo professionale dei macellai-salumieri, ad esempio, è stato totalmente rivisto e adeguato alle esigenze attuali. La revisione è appena stata completata ed entrerà in vigore all'inizio del 2017. Nella fattispecie si è provveduto ad aumentare la flessibilità intesa a formare gli apprendisti in modo da assecondare al massimo le loro esigenze e capacità. Complessivamente si offrono oggi numerose possibilità di formazione diverse. La gamma si estende dal macellaio-salumiere / macellaia-salumiera alle professioni del commercio al dettaglio con differenti profili e requisiti. Le professioni del settore carneo offrono ai giovani ambiziosi enormi opportunità di svilupparsi sia professionalmente sia umanamente in un mestiere vicino alla gente contribuendovi con le proprie capacità e inclinazioni. Purtroppo questo dato di fatto non viene quasi percepito dalla maggioranza della popolazione. Vi è ancora molta necessità d'informare gli orientatori ed il miglior modo per farlo è invitarli a guardare dietro le quinte e ad un colloquio sul posto.

Informazioni sul tema del reclutamento di apprendisti macellai-salumieri si trovano anche su www.swissmeatpeople.ch (in tedesco) o www.upsc.ch.

Altre informazioni:

Philipp Sax, Capo Formazione Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC),
Tel.: 044 250 70 60, fax: 044 250 70 61, e-mail: p.sax@carnasuisse.ch

Ufficio-stampa: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,
Tel.: 044 385 99 99, e-mail: contact@huber-partner.com